

**COMUNE DI CAPRI
PROVINCIA DI NAPOLI**

SETTORE VI URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA “ ISOLA DI CAPRI “

DISCIPLINARE DI GARA

**PROJECT FINANCING – PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE
DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL
SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE**

**CIG:7022524222 Numero gara 6700627
CUP:D71E16000390007**

1. Contenuto generale della concessione e dell'offerta

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell'articolo dell'art. 179 co. 3 e 183 co. 15 del D.Lgs. 50/2016, con procedura aperta per affidamento in concessione della realizzazione dei lavori e della gestione dell'asilo nido della struttura sita nel Comune di Capri in Via Provinciale Marina Grande località San Costanzo, comprensivo anche di trasporto con apposita navetta che dovrà essere fornita dall'aggiudicatario, come meglio specificato nello studio di fattibilità e nei suoi allegati posti a base di gara.

L'importo dell'opera (lavori, arredi e spese tecniche) oggetto della concessione, come desumibile dallo Studio di fattibilità presentato dal proponente, viene indicato in complessivi Euro 494.304,77 ed è interamente a carico dell'aggiudicatario.

L'intervento edile, come meglio specificato nello studio di fattibilità, appartiene alla seguente categoria generali di lavori, con il seguente importo:

categoria: OG 1 II Classifica Importo euro: 494.304,77.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità la concessione prevede:

- La realizzazione dell'intervento con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario;
- una durata della concessione di anni 25 (venticinque).

Il corrispettivo consisterà nella gestione diretta degli spazi e del servizio Asilo Nido, e nell'incasso delle rette che graveranno sull'utenza nella misura massima del 51%, a fronte della compartecipazione massima del Comune pari al 49%. La compartecipazione comunale è data dalla retta pro-capite moltiplicata per il numero dei bambini iscritti, pertanto il rischio relativo alle mancate iscrizioni al servizio resta completamente in capo al Concessionario.

Ad esempio, posto che nel primo anno vi siano 10 bambini iscritti, le rette a carico delle famiglie ammontano a € 60.343,20, mentre la compartecipazione comunale sarà pari a € 57.976,80.

La massima compartecipazione annua del Comune sarà pari a € 155.794,00 nel caso in cui si raggiunga la capacità ricettiva massima in tutti i mesi dell'anno.

1.1. Importo a base di gara e valore complessivo

I concorrenti dovranno presentare offerta economica sul prezzo a base di gara pari a € 3.925.546,44. Il ribasso di gara verrà applicato, proporzionalmente, sia alla quota della tariffa a carico del Comune sia alla quota della medesima a carico dell'utente privato.

Il valore complessivo stimato della concessione è di € 8.011.319,00, comprensivo di compartecipazione comunale e rette da utenti, secondo il Piano Economico Finanziario allegato al presente Disciplinare.

1.2. Documenti allegati

Sono parte integrante degli atti di gara, pur se non materialmente allegati al bando, i documenti presentati dal soggetto promotore i quali sono:

1. studio di fattibilità;
2. bozza di convenzione;
3. PEF;
4. specificazione caratteristiche del servizio;
5. elementi di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;
6. indicazione dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta;
7. progetto architettonico preliminare;
8. dichiarazioni art. 80;
9. indicazione delle garanzie.

2. Soggetti ammessi alla gara

La partecipazione alla gara è ammessa agli operatori economici, con idoneità individuale o plurisoggettiva, come individuati ai sensi dell'art. 45 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016. Pertanto sono ammessi:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

3. Requisiti di ammissione

3.1. Requisiti di ordine generale

Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e assenza di qualsiasi forma di esclusione dai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.

3.2. Requisiti relativi ai lavori

3.2.1 L'impresa che svolgerà l'esecuzione dei lavori previsti dagli atti di gara dovrà essere in possesso della seguente attestazione SOA: OG 1 II Classifica. Gli operatori economici dovranno necessariamente indicare in sede di gara il soggetto che si occuperà della realizzazione dei lavori previsti dalla presente *lex specialis* allegando alla documentazione amministrativa anche il relativo certificato di attestazione di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici rilasciato da SOA in corso di validità. E' concessa la facoltà di associare in Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'impresa che eseguirà i lavori.

3.3. Requisiti relativi ai servizi

3.3.1. Requisiti di idoneità professionale

3.3.1.1. Iscrizione nel registro delle imprese presso al Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato) per attività rientranti nell'oggetto della concessione.

3.3.1.2 Essere in possesso della Certificazione di Qualità ISO:9001 per la gestione di servizi all'infanzia e della Certificazione UNI 11034:2003 per Servizi per la prima infanzia.

3.3.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

3.3.2.1. Aver realizzato nel triennio 2014-2015-2016 un valore della produzione complessivo (voce A1 del Conto Economico del Bilancio) non inferiore a € 4.000.000,00;

3.3.2.2 n. 02 idonee dichiarazioni di due istituti di credito che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente (da allegare in originale).

3.3.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

3.3.3.1. Aver realizzato nel triennio 2014-2015-2016 un fatturato specifico complessivo in servizi alla prima infanzia non inferiore a € 2.500.000,00, indicando per ogni singolo appalto e/o concessione: tipologia del servizio/concessione svolto, gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati;

3.3.3.2. aver svolto con esito positivo nel triennio 2014-2015-2016 almeno tre (3) servizi di asilo nido per Enti Pubblici con capacità ricettiva non inferiore a 20 bambini ciascuno.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui ai punti 3.1, 3.3.1.1., 3.3.1.2., 3.3.2.2. devono essere posseduti in proprio da ciascuna impresa partecipante, mentre i requisiti di cui ai punti 3.3.2.1., 3.3.3.1. e 3.3.3.2. devono essere posseduti dalla capogruppo per un valore almeno non inferiore al 40% e per le mandanti per almeno il 10%.

È fatto divieto agli operatori economici:

- di presentarsi singolarmente o in associazione, o in consorzio, qualora abbiano già fatto offerta in qualsiasi altra forma, ovvero siano stati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere a) e b), ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016;
- di avvalersi della stessa impresa ausiliaria per più di un concorrente;
- di partecipare alla gara sia per l'impresa ausiliaria, sia per l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'automatica esclusione dei concorrenti che avranno prodotto offerta sia in forma singola, sia in associazione o consorziati, sia per la ditta ausiliaria, sia per l'impresa che si avvale dei requisiti, ovvero l'annullamento dell'aggiudicazione e/o la nullità del contratto.

4. Modalità di verifica dei requisiti e partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà secondo le normative vigenti in materia di appalti pubblici.

5. Sopralluogo, termini e modalità di partecipazione alla gara

Ogni Operatore economico candidato, ai fini della formulazione dell'offerta, dovrà prendere visione, tramite sopralluoghi ricognitivi, della struttura preposta all'esecuzione del servizio oggetto della concessione.

Per il sopralluogo gli interessati dovranno trasmettere apposita richiesta al Responsabile del Procedimento all'indirizzo mail ufficiotecnico.cittadicapri@legalmail.it indicando il nominativo ed i dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo, nonché un recapito telefonico ed il fax presso cui effettuare ogni comunicazione per gli accordi relativi.

Il sopralluogo potrà essere effettuato, previo appuntamento, fino a 7 gg antecedenti alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. La stazione appaltante rilascerà apposito attestato di sopralluogo che dovrà essere inserito all'interno della busta n. 1 recante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa".

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a rischio dell'offerente, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 12,00 del giorno 30/06/2017, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico durante gli orari di apertura al pubblico, presso l'ufficio protocollo della Amministrazione aggiudicatrice, sito in Piazza Umberto I n. 9, Capri.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed al codice fiscale del concorrente – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti e sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno quattro buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A – Documentazione amministrativa"

"B – Offerta tecnico – organizzativa"

"C – Offerta economica".

5.1. Contenuto della busta "A – Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

A) **Istanza di partecipazione** da redigersi, su carta semplice, resa e sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore autorizzato a norma di legge) con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione e/o documentazione idonea equivalente prodotta/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con allegata copia del documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

1. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., (o nel caso di soggetti associati o da associarsi, più dichiarazioni) sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i inerente l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella della presente concessione precisando gli estremi dell'iscrizione, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività; i dati anagrafici del titolare o, in caso di Impresa, di tutti gli amministratori dotati del potere di rappresentanza precisando la loro qualifica e dei direttori tecnici, il codice fiscale e/o la partita IVA

oppure

inerente l'iscrizione all'albo o al Registro in cui il soggetto concorrente risulta iscritto con contestuale dichiarazione che l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto prevedano espressamente lo svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto e precisando i nominativi dei legali rappresentati;

In aggiunta per le cooperative sociali Iscrizione all' Albo regionale delle cooperative sociali precisando i dati di iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;

2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, o più dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di qualificazione di cui agli artt. 3.2., 3.3., 3.4 del presente Disciplinare;

3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara **DI NON TROVARSI IN ALCUNO DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE PREVISTI DALL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016**, così come di seguito elencate:

3.1. La condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3.2 Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3.3 I concorrenti devono dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui ai precedenti commi 3.1 e 3.2 relativamente ai seguenti soggetti: del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Le dichiarazioni vanno prodotte anche per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3.4. presenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015).

3.5 presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;

3.6 trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n.50/2016;

3.7 essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

3.8 esistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

3.9 essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

3.10 essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

3.11 violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

3.12 l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; INOLTRE il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, dichiara, assumendosene la piena responsabilità:

- Di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n.68/99;

- Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, allegando in quest'ultimo caso la documentazione a comprova che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- di avere eseguito in datail sopralluogo presso l'immobile dove debbono eseguirsi le prestazioni ricomprese nella concessione, e di avere preso conoscenza delle condizioni, dell'accessibilità dello stesso, nonché di aver considerato e valutato tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione della propria proposta e sulle condizioni della concessione, allegandone attestazione;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

- l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti;

- l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti;

- di essere consapevole che, in caso di urgenza, il Comune potrebbe esercitare la facoltà di consegna anticipata della concessione e quindi richiedere, nelle more della stipula del contratto, l'inizio delle attività e dei servizi ricompresi nella concessione di che trattasi (da cui decorreranno tutti i termini essenziali previsti nel capitolato) previa produzione della garanzia definitiva e delle polizze assicurative previste nel capitolato che il soggetto affidatario si obbliga ad effettuare per ottemperare alla esecuzione anticipata;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- Di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo soggetto concorrente verrà escluso dalla procedura di gara, o, se già aggiudicatario, decadrà dall'Aggiudicazione medesima e l'Amministrazione avrà la facoltà di escutere la cauzione; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

- di conoscere, condividere ed impegnarsi a rispettare i principi e le norme contenuti nel Patto d'integrità di cui all'art.1, comma 17 della Legge 190/2012;
- di assumere, qualora aggiudicatario del servizio, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la risoluzione del contratto. A tal fine l'Appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 del succitato art. 3 entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
- l'indicazione dell'impresa che eseguirà i lavori previsti dalla presente legge di gara (esclusivamente laddove tale impresa non partecipi in RTI alla gara);
- di possedere i requisiti di cui all'art. 3.2.1, 3.2.2., 3.3.1, 3.4.1 e 3.4.2 del presente Disciplinare.

B) N. 02 idonee **dichiarazioni in originale di due istituti di credito** che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente

C) **Cauzione provvisoria** ex art. 93 del D.lgs. n. 50 del 2016, pari al 2% del prezzo a base di gara di cui all'art. 1, per un importo pari a € 78.510,93 , con contestuale impegno al rilascio della cauzione definitiva ex art. 103 del medesimo D.lgs. n. 50 del 2016.

D) **Ulteriore cauzione** prevista dall'art. 183 comma 13 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara.

E) **Attestazione SOA** dell'impresa che eseguirà i lavori (sia essa partecipante in RTI, sia essa solamente indicata in sede di gara).

F) Documentazione attestante il **versamento** di € 140 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito ANAC www.anticorruzione.it . Si ribadisce che a comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione, la ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito, oppure copia dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

G) Eventuale **procura**: Il concorrente dovrà produrre procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore, qualora la dichiarazione che compone l'offerta, sia sottoscritta da un procuratore (generale o speciale).

H) Eventuale **documentazione relativa all'avvalimento**: in caso di ricorso all'avvalimento, in conformità all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà allegare/ la seguente documentazione:

- dichiarazione sottoscritta nelle forme del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. Dovrà indicare l'impresa ausiliaria della quale si avvarrà, nonché il possesso da parte dell'impresa ausiliaria stessa dei requisiti generali di cui all'art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
- dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria, nelle forme del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale si attesti:
 - l'inesistenza di clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, riportandole puntualmente;

- l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, oggetto dell'avvalimento, di cui è carente concorrente;

- di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata e che della stessa impresa ausiliaria non si avvalga più di un concorrente;

- il contratto in originale o copia autentica in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

I) Eventuali atti relativi al R.T.I. o al Consorzio: in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio costituiti già dal momento della presentazione dell'offerta, il concorrente deve allegare l'atto notarile di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore del concorrente.

L) Attestato di sopralluogo di cui all'art. 5 del presente Disciplinare.

Le autodichiarazioni dovranno essere corredate da una copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

In considerazione dell'univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione, per ciascun dichiarante è sufficiente un'unica copia del documento di identità del sottoscrittore.

5.2. Contenuto della Busta B “Offerta Tecnica”

L'offerta tecnica dovrà contenere:

A) il progetto **definitivo / esecutivo** basato sul progetto preliminare allegato agli atti di gara e presentato dal soggetto promotore. Tale progetto, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 co. 8 del D. Lgs. 50/2016, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto preliminare, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Il progettista, in possesso dei necessari requisiti previsti dalle vigenti norme in materia, dovrà anche avere almeno 5 anni di anzianità professionale e di iscrizione al relativo ordine professionali.

B) una bozza di convenzione;

C) l'offerta contenente le modalità relative all'esecuzione dei lavori e dei servizi (al fine di rendere più agevole per la commissione di gara la valutazione delle singole offerte, i concorrenti sono invitati a strutturare l'offerta in paragrafi corrispondenti ai criteri di valutazione così come descritti nel presente disciplinare).

5.3. Contenuto della Busta C “Offerta Economica”

All'interno della Busta C i concorrenti dovranno inserire due buste: la prima denominata Busta C1 contenente il Piano Economico Finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui all'art. 183 comma 9 del D.Lgs. n. 50 del 2016; la seconda denominata C2 contenente l'offerta economica, contenente l'indicazione del prezzo previsto in relazione al canone a carico del Comune. Tale prezzo dovrà obbligatoriamente essere inferiore a quello previsto dal Piano economico presentato dal promotore. Al concorrente che avrà presentato l'importo più ridotto sarà assegnato il massimo punteggio

economico, agli altri concorrenti saranno attribuiti i relativi punteggi per come disciplinato di seguito.

L'offerta economica dovrà essere redatta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore e contenere l'importo offerto, con percentuale di ribasso, rispetto al corrispettivo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1.1. del presente Disciplinare, secondo le modalità previste dall'art.

6. Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari:

Si specifica:

- a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;
 - b) che la struttura esistente situata in Via Provinciale Marina Grande Località "San Costanzo" comprensiva della circostante area esterna, degli arredi, delle migliorie apportate dal concessionario – identificata in catasto al fg. 2 part. 44-45 – al termine della concessione dovrà essere consegnata in perfetto stato di manutenzione e funzionalità e rientrerà nella piena disponibilità della Amministrazione Aggiudicatrice, senza alcun onere per lo stesso;
 - c) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà dopo l'aggiudicazione definitiva di costituire una società di progetto onde consentire la realizzazione delle opere di ampliamento ed adeguamento fino al collaudo delle stesse;
 - d) che, al fine della formulazione dell'offerta è possibile prendere visione dello studio di fattibilità visitando il sito web istituzionale al seguente indirizzo: <http://www.cittadicapri.it/>, alla sezione Servizi Gare d'Appalto;
- Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:
- e) costituisce condizione di partecipazione alla gara L'effettuazione del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel presente disciplinare di gara;
 - f) l'offerta è valida per centottanta giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta;
 - g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
 - i) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
 - j) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi degli articoli 209 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016;
 - k) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara;
 - l) la nomina del proponente avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

7. Criterio di aggiudicazione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

A. Progetto educativo (max 25 punti)

Il punteggio sarà attribuito in funzione della componente progettuale – educativa del servizio offerto, valutando i seguenti aspetti:

A.1. il progetto educativo - progetto pedagogico e obiettivi educativi (con particolare attenzione alla verifica della chiarezza e coerenza tra le finalità del progetto educativo e i suoi obiettivi), programmazione delle attività quotidiane modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino nel micronido – punti 15

A.2. La programmazione delle attività – punti 3

A.3. Metodologie e tecniche utilizzate per favorire l'apprendimento e l'autonomia del bambino – punti 3

A.4. La continuità tra il nido e la scuola d'infanzia – punti 4

B. Qualità e gestione del personale (max 15 punti)

Il punteggio sarà attribuito in funzione di eventuali proposte migliorative rispetto alle soluzioni progettuali poste a base di gara, valutando quali possibili aspetti migliorativi:

B.1. Esperienza del personale impiegato nel servizio micronido d'infanzia (max 8 punti)

Saranno valutati l'esperienza in servizi alla prima infanzia, la presenza di un coordinatore pedagogico, la specificazione del ruolo e dei compiti degli educatori e del coordinatore.

B.2. Titoli del personale impiegato (max 3 punti). Saranno valutati la professionalità del personale, i titoli di studio, la formazione ed aggiornamento pregressi e il programma di formazione ed aggiornamento del personale.

B.3. Modalità di gestione del personale (max 4 punti). Saranno valutati la struttura organizzativa ed operativa del personale, le modalità e tempi di sostituzione, le gestione delle assenze del personale.

C. Qualità dell'organizzazione del servizio (max 9 punti)

Il punteggio sarà attribuito in funzione della componente progettuale – organizzativa del servizio offerto, valutando i seguenti aspetti:

C.1. La documentazione (max 5 punti). Saranno valutati la trasparenza e informazione nei rapporti con le famiglie riguardo il progetto educativo, le attività svolte, il menu, gli aspetti organizzativi del servizio e la documentazione delle attività svolte.

C.2. Sistema di valutazione interna (max 4 punti). Saranno valutati la modalità di rilevazione e monitoraggio delle attività del personale, l'adozione di un sistema di valutazione, gli strumenti di valutazione della qualità del servizio, il possesso della certificazione di qualità per il servizio oggetto della proposta.

D. Qualità sociale (max 6 punti)

Il punteggio sarà attribuito in funzione della componente progettuale – sociale del servizio offerto, valutando i seguenti aspetti:

D.1. Il sostegno alla genitorialità (max 3 punti). Saranno valutati lo svolgimento incontri con le famiglie, le soluzioni ad hoc per minori svantaggiati e l'organizzazione di incontri tematici sulla genitorialità

D.2. La comunità: l'idea di servizio nei collegamenti con il territorio e a livello interistituzionale per il perseguimento delle finalità educative (max 3 punti). Saranno valutate le forme di raccordo con il territorio.

E. Qualità ambientale e valutazione della gestione degli spazi (max 25 punti)

E.1. Spazio (max 10 punti). Saranno valutati: il dimensionamento e disegno degli spazi in relazione alle età dei bambini e all'attività pedagogica, la qualità ed appropriatezza dei materiali di finitura della ristrutturazione edilizia ergonomia e qualità estetica delle soluzioni di arredo, l'allestimento dello spazio esterno finalizzato alla sua fruibilità da parte dei bambini e continuità dei rapporti con gli ambienti interni

E.2. Impatto ambientale (max 10 punti). Saranno valutati: la riduzione delle dispersioni termiche dell'edificio sia nell'involucro murario sia negli infissi esterni, l'adozione di sistemi di controllo

dell'irraggiamento solare, l'adozione di sistemi per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

E.3. *Curriculum del progettista* (max 5). Sarà valutata l'esperienza del progettista nella progettazione di servizi all'infanzia).

D. Offerta economica (max 20 punti)

L'offerta economica va presentata sull'importo a base di gara di cui all'art. 1.1. del presente Disciplinare.

La Concessione del servizio sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016, eseguita da una commissione di aggiudicazione, nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione suelencati, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore in ragione dell'offerta più favorevole per l'amministrazione.

La commissione per la valutazione dei singoli punti sopra indicati, da attribuire all'offerta tecnica, avrà a disposizione corrispondenti voti che avranno, ciascuno, i seguenti pesi:

Nulla peso 0,00	Buono peso 0,70
Scarso peso 0,20	Distinto peso 0,80
Insufficiente peso 0,40	Ottimo peso 0,90
Mediocre peso 0,50	Eccellente peso 1,00
Sufficiente peso 0,60	

Il calcolo delle operazioni aritmetiche, relative al calcolo per l'assegnazione dei punteggi e i relativi risultati, verrà effettuato con un numero di cifre decimali pari a 4 (quattro) (arrotondato per eccesso se la quinta cifra è uguale o maggiore di 5 e per difetto se inferiore).

Il ribasso deve essere formulato con un numero massimo di cifre decimali pari a 4 (quattro) (le cifre oltre la quarta cifra decimale non verranno prese in considerazione e non si procederà a nessun arrotondamento).

Il metodo aggregativo compensatore prevede la sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ n = sommatoria.

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri **qualitativi** di cui al presente articolo sarà effettuata mediante il metodo che prevede l'assegnazione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione.

I coefficienti, variabili da zero a uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- mediante attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara;
- una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

La formula del calcolo per l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica è la seguente:

$$(\text{prezzo offerto più basso} / \text{prezzo offerto in esame}) \times 20$$

Il punteggio così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la terza sia maggiore o uguale a cinque.

8. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

È ammesso l'avvalimento nelle forme e con i limiti di cui all'art. 89 del d.lgs. 50/2016. Al fine di non incorrere in esclusione si specifica che il contratto di avvalimento dovrà indicare specificatamente le risorse e i mezzi messi a disposizione dall'impresa ausiliaria. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

Il concorrente deve indicare in sede di presentazione di offerta la propria intenzione di subaffidare parte del servizio; in mancanza di tali indicazioni il successivo subaffidamento è vietato. È ammesso il subaffidamento nei limiti previsti dalla legge.

9. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura di gara sarà articolata in più fasi, ciascuna delle quali potrà svolgersi in una o più sedute pubbliche o riservate che saranno tutte verbalizzate.

10. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

10.1. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP darà inizio alle operazioni di gara il giorno 7/07/2017 alle ore 9 presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice, in seduta pubblica. A tale seduta saranno ammessi i legali rappresentanti degli Offerenti o loro rappresentanti muniti di apposita delega scritta e del documento d'identità del delegante.

In una o più sedute pubbliche, il RUP, coadiuvato dal proprio ufficio e/o dal personale dell'UTC o da un seggio di gara istituito ad hoc, procederà:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi e alla verifica della presenza delle tre buste "A", "B" e "C";
- all'apertura della busta "A" di tutte le offerte pervenute entro i termini ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti;
- alla verifica della regolarità dei documenti della busta "A".

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra gli offerenti, l'Offerente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, a regolarizzare i documenti e/o a fornire i chiarimenti opportuni, secondo quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, mediante applicazione della sanzione pari a € 500,00.

10.2 APERTURA E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA.

1. Successivamente alla conclusione delle operazioni di ammissione dei concorrenti alla fase della valutazione delle offerte, il R.U.P. procederà, prima dell'insediamento della Commissione giudicatrice che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in seduta pubblica, cui i concorrenti ammessi saranno convocati e/o avvisato con apposita comunicazione ai recapiti da essi indicati nella domanda di partecipazione, all'apertura della busta "B" di tutte le offerte rimaste in gara.

2. Compilate le formalità di apertura delle buste, il R.U.P. trasmetterà gli atti alla Commissione giudicatrice che procederà, in una o più riunioni successive riservate e comunque segrete, alla valutazione delle Offerte Tecniche relative alle offerte rimaste in gara e all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo i criteri di valutazione stabiliti dal presente disciplinare, redigendone apposito verbale.

3. Ultimata la valutazione delle Offerte Tecniche, la Commissione giudicatrice, procederà, in seduta pubblica cui i concorrenti saranno convocati e/o avvisati con apposita comunicazione ai recapiti da essi indicati nella domanda di partecipazione, alla lettura dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e all'apertura della busta "C" di tutte le offerte rimaste in gara, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla predisposizione della graduatoria provvisoria.

11. ANOMALIA, AGGIUDICAZIONE

Successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria, si procederà al calcolo della soglia di anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 comma 6 potrà essere valutata la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nel caso di anomalia, per la valutazione di congruità delle offerte, la Commissione comunicherà al RUP i nominativi dei concorrenti le cui offerte sono risultate anomale. Il RUP ne curerà la verifica di congruità avvalendosi, se del caso, dei soggetti previsti dalla Legge inclusa la stessa Commissione giudicatrice, e dichiarerà l'anomalia delle offerte che all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue, procedendo all'esclusione delle stesse.

Successivamente il RUP provvederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli artt. 32 e 33 del D.lgs. 50/2016, ivi comprese le attività di verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario, e trasmetterà la proposta di aggiudicazione all'Amministrazione aggiudicatrice per la relativa approvazione. Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, si procederà alla conseguente eventuale nuova proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'aggiudicazione, dandone comunicazione all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti ai sensi degli artt. 52 e 76 del D.lgs. 50/2016.

All'esito di tali adempimenti l'aggiudicazione sarà considerata efficace.

Se il soggetto proponente non risulta aggiudicatario potrà esercitare, ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D. Lgs. 50/2016, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il proponente non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 dell'art. 15 del D. Lgs. 50/2016.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

La violazione o l'inosservanza di una delle sottoelencate prescrizioni, comporterà l'esclusione automatica del concorrente, poiché tali prescrizioni sono dettate al fine di garantire il rispetto della par condicio, della segretezza e dell'imparzialità della procedura di gara.

a) Ricezione del plico oltre il termine previsto per la presentazione delle offerte. A tal fine farà fede l'ora di ricezione del plico da parte dell'apposito ufficio della Stazione Appaltante.

- b) Tutta la documentazione di gara, ivi comprese l'offerta tecnica e l'offerta economica, dovrà essere redatta in lingua italiana a pena di esclusione. Eventuali documenti prodotti in lingua straniera dovranno essere corredati, a pena di esclusione, da idonea traduzione giurata in lingua italiana.
- c) Modalità di chiusura del plico e/o delle singole buste interne non idonee a garantire la segretezza di quanto contenuto al loro interno.
- d) Omessa indicazione all'esterno delle buste contenute nel plico del relativo contenuto, con apposita indicata dicitura.
- e) Ogni altra ipotesi espressamente prevista a pena di esclusione dal presente Disciplinare e dal d.lgs. 50/2016.
- Si applicherà l'art. 83, comma 8, del D.lgs. 50/2016.

13. ACCERTAMENTI ANTIMAFIA E MISURE IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicataria si impegna ad osservare scrupolosamente le norme di cui al D.Lgs. 159/2011. Qualora dagli accertamenti di cui alla normativa in materia di antimafia risultasse che, anche successivamente all'inizio del servizio, il titolare o i legali rappresentanti della società affidataria non fossero in possesso dei requisiti per l'assunzione del servizio, la Stazione Appaltante, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 159/2011 disporrà la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione, con riserva di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'aggiudicataria, con apposita dichiarazione, si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010. A tal fine, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto dovranno essere registrati su conto corrente dedicato e dovranno essere effettuati tramite lo strumento della fatturazione elettronica onde consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo della fatturazione elettronica, costituisce giusta causa di risoluzione del contratto.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 si precisa che:
 - i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative -economiche del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
 - i dati da fornire da parte dei concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto.
2. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, con la presentazione della busta contenente la documentazione di gara e la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
3. Titolare del trattamento è l'Arch. Massimo Strosio qualità di funzionario del Settore VI Urbanistica e Edilizia Privata dell'Ente. Responsabile del trattamento è lo stesso Arch. M. Strosio.

15. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si informa che il responsabile unico del procedimento è l'Arch. Massimo Strosio, contattabile al numero di telefono: +39.081.8386253, pec: ufficiotecnico.cittadicapri@legalmail.it

16. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel bando, nel disciplinare di gara e nei relativi allegati, si farà riferimento alla normativa vigente.

_____, _____ 2017